

### Verbale del Revisore n. 1-2024

OGGETTO: approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 - 2026 (PIAO), relativamente alla sola sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2025/2026.

Il Revisore di codesto spettabile Comune,

#### **PREMESSO**

- che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa e, in particolare, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- che il piano ha durata triennale e viene aggiornato annualmente ed è inteso ad assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa ed a migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese nonché a procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso;
- che tale strumento costituisce, dunque, una misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR,

### **RICHIAMATO**

- l'articolo 33 del Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, alla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e del Decreto Ministeriale attuativo 17/03/2020, che detta le disposizioni in materia di assunzione di personale nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria:
- l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, che fissa un tetto alle cosiddette assunzioni flessibili,

### **ATTESO**

- che, in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2020, 2021 e 2022 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2022 per la spesa di personale il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari a:

RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI DELL'ENTE

20,03%



VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO

26,90%

- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'Ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,20% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 32,60%;
- il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17.03.2020, da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2023/2025, con riferimento all'annualità 2023 di Euro:

	2024
% DI INCREMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DA TABELLA 2 DM	26,00%
INCREMENTO EFFETTIVO DELLA SPESA PER NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO (AL DI FUORI DELLA SPESA 2008)	142.982,28€
SPESA MASSIMA UTILIZZABILE PER ASSUNZIONI AL FINE DI NON SFORARE LA % INDICATA IN TABELLA 1 DM. (stante l'attuale rapporto tra spesa personale/media entrate correnti triennio al netto FCDE)	142.982,28 €
Somma effettivamente utilizzata negli anni precedenti e corrente per assunzioni con DM del 17.3.2020	
Somma residua dopo le assunzioni effettivamente realizzate con DM del 17.3.2020	108.915,65 €

- il Comune dispone di resti assunzionali dei 5 anni antecedenti al 2020, ma risultano inferiori alle capacità generate dal d.m., che alla luce dell'art. 5 comma 2 del d.m. 17 marzo 2020 e della Circolare interministeriale del 13 maggio 2020, potrebbero essere usati "in superamento" degli spazi individuati in applicazione della Tabella 2 summenzionata, tenendo conto della nota prot. 12454/2020 del MEF Ragioneria Generale dello Stato, che prevede che tali resti siano meramente alternativi, ove più favorevoli, agli spazi individuati applicando la Tabella 2 del d.m.;
- che secondo ANCI "l'applicazione delle nuove regole in materia di determinazione della capacità assunzionale in base al principio di sostenibilità finanziaria, a differenza di quelle in materia di turn-over, non portano alla definizione di un budget assunzionale, che può essere speso nell'esercizio di riferimento, ma all'individuazione di un limite complessivo di spesa. Ciò comporta che le percentuali di crescita annuale individuate dalla Tabella sopra riportata consentono la quantificazione di una spesa aggiuntiva che si somma al valore della spesa di personale registrata nel 2018, e da tale sommatoria si ricava



il limite complessivo della spesa di personale nell'anno di riferimento. Qualora ci si limitasse a considerare le percentuali di incremento annuale solo in termini di budget assunzionale valevole anno per anno, si perderebbe la possibilità di utilizzare i risparmi derivanti dalla contrazione della spesa rispetto al 2018 ad esempio per cessazioni di personale intervenute a qualsiasi titolo;

• l'Ente in seguito alle cessazioni intervenute o che avverranno nel corso del 2020, 2022, 2024 e alle assunzioni intervenute sino alla data odierna dispone di resti assunzionali pari a:

Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2020 da utilizzare nel 2022, al netto delle assunzioni effettuate nel 2021	€ 19.613,32
Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2021 da utilizzare nel 2022 o nel 2021 solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over	€ 0
Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2022 da utilizzare nel 2023 o nel 2022 solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over	€ 43.754,02
Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2023 da utilizzare nel 2024 o nel 2023 solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over	€ 0
Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2024 da utilizzare nel 2025 o nel 2024 solo a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over	€ 31.696,00
Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2025 da utilizzare nel 2026	€ 0,00
Capacità assunzionale generata dalle cessazioni 2026 da utilizzare nel 2027	€ 0,00

- che la capacità assunzionale aggiuntiva complessiva del comune per l'anno 2024, ammonta pertanto in base al D.M. 17 Marzo 2020 ad € 108.915,65 e le somme per turnover dei cessati 2020, 2021 , 2022, 2023 e 2024 in base all'art. 3, comma 5, del D.L. 90/2014 sono pari ad € 95.063,34, nell'anno 2024 si potranno effettuare spese per assunzioni a tempo indeterminato pari ad € 203.979,00. Vi sono poi ulteriori possibilità destinate specificatamente ad eventuali progressioni in deroga ai sensi dell'art. 13 CCNL 16.11.2021 pari ad € 2.096,19;
- che pure includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2024 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, nei seguenti valori: elaborato la dotazione organica finanziaria composta dal personale attualmente in servizio e dalle assunzioni previste per il 2024 di cui agli allegati: B) (riportante il valore della spesa con gli attuali dipendenti conteggiati i nuovi assunti per tutto l'esercizio) e allegato C) (riportante il valore della spesa degli attuali dipendenti oltre ai nuovi per i mesi di presenza calcolata) che comporta una spesa pari ad €



742.862,45 di cui € 498.395,60 soggetti al limite 2011/2013, che risulta contenuta nei limiti di spesa del 2011/2013 pari a € 572.120,97;

- che la programmazione dei fabbisogni risulta pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- che tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica, secondo il prospetto Allegato B, C, D ed E a questa programmazione;
- che i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato;
- che la spesa di personale per l'anno 2023, derivante dalla programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della legge 296/2006 come segue:

Valore medio di riferimento del triennio <i>anno 2011/2013</i> : Euro <b>572.120,97</b>
spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2023: Euro 473.318,01

- che l'Ente ha rispettato l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- che per l'anno 2024, in base alla programmazione sono previste spese "flessibili" per un importo pari ad € 13.368,31, pertanto il limite 2009 è rispettato. Viene fatto rilevare che l'ente può riservarsi di applicare la norma ai sensi del DECRETO-LEGGE 6 novembre 2021, n. 152 art 31 bis,. Tali assunzioni non rientrano tra il limite della spesa flessibile, come previsto esplicitamente dal D.L. 152/2021. A tal fine si rileva che in base al calcolo definito dal D.L. 152/2021 l'ente ha una capacità di spesa per tale scopo pari a € 45.356,43 come riportato nella tabella sottostante:

ANNO 2023			
Ultimo rendiconto approvato - anno		202	22
ENTRATE CORRENTI	2020	2021	2022



ENTRATA TIT.1/2/3	2.880.413,20 €	2.799.661,00 €	2.956.256,89€
Totale	2.880.413,20	2.799.661,00	2.956.256,89
Media		2.878.777,03	
FCDE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO	2022	44.000,00	
тот	ΓALE	2.834.777,03	
Percentuale di incremento		1,60	)%
Spesa aggiuntiva		45.356	,43 €

- che l'Ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 comma 2 del D. Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1, art. 16, della L. n. 183/2011 dando atto, con il presente provvedimento che non sono presenti eccedenze, né sovrannumerarietà, nemmeno per l'anno 2023;
- che ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, e non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato e ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- che l'Ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66 convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in L. 28/1/2009, n. 2;



- che l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del d.lgs. 18/8/2000, n. 267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- che la spesa di personale prevista per gli anni 2024/2025/2026 derivante dal piano di fabbisogno rispetta gli equilibri di bilancio pluriennale;
- che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, l'Ente prevede le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

1 Operaio Specializzato ex Cat. B3	5/01/2024
1 Operaio Operainizzato ex Gat. Bo	O/O I/ZUZ-T

- che l'evoluzione dei fabbisogni dell'Ente per il triennio 2024 – 2026 è così stimata:

#### TEMPO INDETERMINATO

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2024	1 Funzionario Tecnico /Area Funzionari ed Elevate Qualificazioni	Assunzione a tempo pieno con concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (Previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001) e previa eventuale mobilità tra Enti	€ 35.414,09 (con utilizzo facoltà DM del 17/3/2020)
2024	1 Operaio /Area Operatori Esperti	Assunzione a tempo pieno con concorso anche con utilizzo graduatoria vigente presso altri Enti (Previo espletamento delle procedure di cui all'art. 34 bis del D.lgs 165/2001) e previa eventuale mobilità tra Enti	€ 28.987,92 (con utilizzo facoltà DM del 17/3/2020)
2024	Sostituzione del personale, al momento non prevedibile, che dovesse cessare. Sostituzione del personale che eventualmente cesserà tramite mobilità/dimissioni con analoga figura		
2025	Sostituzione del personale, al momento non prevedibile, che dovesse cessare. Sostituzione del personale che eventualmente cesserà tramite		



	mobilità/dimissioni con analoga figura	
2026	Sostituzione del personale, al momento non prevedibile, che dovesse cessare. Sostituzione del personale che eventualmente cesserà tramite mobilità/dimissioni con analoga figura	

### TEMPO DETERMINATO/FLESSIBILE

ANNO	FABBISOGNO	MODALITA' DI COPERTURA	COSTO PREVISTO
2024	1 Istruttore Amministrativo / Area Istruttori (al fine della sostituzione di una maternità)	Assunzione "extratime" per n.10 ore massimo mese di dipendente altro Ente scavalco in eccedenza come previsto dall'art.1, comma 557, della legge 311/2004	€ 1.400,00 (somma soggetta a limite spesa flessibile )
2024	1 Istruttore Tecnico / Area Istruttori	Assunzione "extratime" per n.8 ore massimo settimana di dipendente altro Ente scavalco in eccedenza come previsto dall'art.1, comma 557, della legge 311/2004	€ 3.622,84 (somma soggetta a limite spesa flessibile )
2024	1/2 Agente Polizia Locale / Area Istruttori	Assunzione "extratime" per n.16 ore massimo settimana di dipendente/i altro Ente scavalco in eccedenza come previsto dall'art.1, comma 557, della legge 311/2004	€ 8.751,30 (somma soggetta a limite spesa flessibile)
2024	Possibilità di utilizzo di personale temporaneo e parziale per eventuali esigenze al momento non preventivabili, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale.		
2025	Possibilità di utilizzo di personale temporaneo e parziale per eventuali esigenze al momento non preventivabili, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n.		



	78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale.	
2026	Possibilità di utilizzo di personale temporaneo e parziale per eventuali esigenze al momento non preventivabili, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile (in primis, dell'art. 9, comma 28, D.L. n. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) e di contenimento della spesa di personale.	

### **VISTI**

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 giugno 2022, il quale definisce i contenuti del PIAO, prevedendo altresì modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 33/2013;
- il D.Lgs. n. 150/2009;
- la Legge n. 190/2012;
- il D.Lgs. n. 39/2013;
- la Legge n. 124/2015;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale sul funzionamento degli uffici e dei servizi,

### ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, in merito all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026 (PIAO), relativamente alla sola sottosezione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024/2025/2026.

Cervasca, 29 gennaio 2024

Dott. Stefano PUGNO